



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b><i>Progetto</i></b>        | <b>Elettrodotto a 380 kV in singola terna “Paternò - Priolo”.</b><br><b>Decreto VIA n. 352 del 28 novembre 2013.</b>   |
| <b><i>Procedimento</i></b>    | <b>Condizione ambientale: A.10 con riferimento alla sola S.E. 380/220/150 kV di Pantano d'Arci (Intervento B)</b><br><b>Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b> |
| <b><i>ID Fascicolo</i></b>    | <b>5809</b>  |
| <b><i>Proponente</i></b>      | <b>Società Terna Rete Italia S.p.A.</b>  |
| <b><i>Elenco allegati</i></b> | <b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS n. 191 del 26 febbraio 2021</b>  |

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 11/03/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 11/03/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 12/03/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28 novembre 2013, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo";

**VISTA**, in particolare, la condizione ambientale n. A.10 posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero della transizione ecologica, con il supporto dell'ARPA Sicilia, che recita:

"In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'opera:

- a) il Proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo.

Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dall'ARPA Sicilia, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori; per la definizione della qualità ambientale del materiale scavato nell'area del SIN "Gela - Priolo" devono essere considerati gli esiti di caratterizzazione dell'area di cui alla precedente prescrizione n.9. Per la parte del materiale scavato che risulta contaminato, e pertanto non idoneo al riutilizzo, dovranno essere indicate le discariche idonee per lo smaltimento.

- b) accertata l'idoneità al riutilizzo del materiale scavato, il Proponente dovrà redigere un apposito progetto, in conformità alla normativa vigente in materia, ove vengano definiti:
- le aree di scavo;
  - la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;
  - la quantità del materiale scavato eccedente, le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti";

-

**VISTO** il decreto direttoriale n. 548 del 24 dicembre 2020, con il quale è stata determinata la non ottemperanza della prescrizione A.10 del decreto di compatibilità ambientale DM\_2016-0000222 del 28 luglio 2016, con riferimento alla sola S.E. 380/220/150 kV di Pantano d'Archi (intervento B) [ID: 4748], richiedendo la presentazione di una nuova istanza corredata dal Piano di Campionamento, approvato dall'ARPA Sicilia – Struttura Territoriale di Catania e l'ARPA Sicilia – Struttura Territoriale di Siracusa, rispettivamente con nota prot. 39947 del 26 luglio 2019, acquisita con prot. 19620/MATTM del 26 luglio 2019 e prot. 44645 del 27 agosto 2019, acquisita con prot. 21820/MATTM del 27 agosto 2019, oltre al Piano di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** la pec del 27 gennaio 2021, acquisita con prot. 10318/MATTM 2 febbraio 2021, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato nuova istanza per la verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale;

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza, contenente il "Piano di campionamento, RC11006BCSI01430-00-00" ed il "Piano di gestione terre e rocce da scavo, RC11006BCSI01423-00-04";

**VISTA** la nota prot. 11699/MATTTM del 4 febbraio 2021 con cui la ex-Divisione II della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha

comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere n. 191 del 26 febbraio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA, acquisito con prot. 21859/MATTM del 3 marzo 2021, costituito da n. 7 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS ha ritenuto ottemperata la condizione ambientale n. A.10 del decreto VIA n. 352 del 28 novembre 2013;

**VISTA** la nota prot. 25118/MATTM del 10 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.10 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Elettrodotto a 380 kV in singola terna “Paternò -Priolo”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

## DECRETA

**l'ottemperanza alla prescrizione A.10 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28 novembre 2013, per il progetto proposto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. relativo all'“Elettrodotto a 380 kV in singola terna “Paternò -Priolo”, limitatamente alla sola S.E. 380/220/150kV ubicata in località Pantano d'Arci nel Comune di Catania (intervento B).**

Il presente provvedimento è comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)